

DIGITAL MAGICS S.P.A.

Sede: Milano - via B. Quaranta n. 40

Capitale sociale: euro 10.428.477

Codice Fiscale e Partita IVA n. 04066730963

Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 04066730963

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1722943



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 MARZO 2024

**IN DATA 8 MARZO 2024, È STATO STIPULATO L'ATTO DI FUSIONE PER
INCORPORAZIONE DELLA DIGITAL MAGICS S.P.A. NELLA L'VENTURE GROUP S.P.A.
LA DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE È STATA FISSATA PER IL 1 APRILE 2024**

Relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024

Premessa

La presente Relazione sull'andamento della gestione al 31 marzo 2024 della Digital Magics S.p.A. è redatta secondo quanto disciplinato dal Codice Civile e, laddove si sia reso necessario, secondo i Principi Contabili Italiani formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'esercizio della Digital Magics S.p.A. è terminato al 31 marzo 2024 in quanto dal 1 aprile 2024 la società risulta incorporata nella Zest S.p.A.

Gli importi sono espressi in unità di euro.

Profilo Digital Magics

Digital Magics S.p.A. è stata una società operativa quale Incubatore Certificato di startup innovative, prima della sua incorporazione per fusione all'interno della LVenture Group S.p.A. (la "Fusione"). Infatti, in data 8 marzo 2024, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Digital Magics S.p.A. nella LVenture Group S.p.A., che a seguito della Fusione ha acquisito la denominazione di ZEST S.p.A. La data di efficacia della fusione è stata posticipata al 1° aprile 2024.

Quale conseguenza della Fusione, gli organi sociali della Digital Magics S.p.A. sono stati sciolti. Il presente bilancio è predisposto dagli amministratori della Zest S.p.A..

L'Operazione di fusione, infatti, ha comportato in capo all'incorporante Zest S.p.A. l'impossibilità di retrodatazione contabile e fiscale. Quale conseguenza si è resa necessaria la predisposizione di un bilancio della società incorporata Digital Magics S.p.A. relativo al trimestre di attività operato nel corso dell'esercizio 2024 dal 1 gennaio 2024 al 31 marzo 2024. Il presente bilancio costituirà l'ultimo bilancio d'esercizio della Società, prima del suo scioglimento, conseguente alla fusione, e, in quanto predisposto successivamente alla data di efficacia dell'operazione ed alla cancellazione della stessa, tale bilancio verrà incorporato, come allegato, al bilancio dell'incorporante Zest S.p.A. e sottoposto all'assemblea di quest'ultima.

Fino alla data di efficacia della Fusione le sue azioni dal 2013 sono state negoziate al Euronext Growth Milan (già AIM Italia), mercato telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Ha operato quale Incubatore Certificato di *startup* innovative (ex Decreto Crescita 2.0 – D.L. n.179/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 221/2012, e successive modificazioni ed emendamenti), ed era specializzata nella selezione e nell'accelerazione di progetti innovativi esclusivamente nel settore digitale. Il *team* Digital Magics, formato da professionisti qualificati con oltre 300 anni di esperienza cumulata nella *digital economy*, affianca i talenti e gli *startupper* in tutto il percorso necessario a trasformare i propri progetti in aziende di successo, sperimentando *format*, modelli di business e tecnologie *disruptive*.

Grazie all'alleanza industriale con Talent Garden e Tamburi Investment Partners, successivamente ampliata con l'ingresso nella compagine sociale del fondo di *venture capital* Innogest SGR S.p.A. e dell'Università LUISS Guido Carli, ha realizzato la più importante piattaforma italiana dell'innovazione per il DIGITAL MADE IN ITALY. Alla piattaforma hanno aderito una serie di partner sul territorio nazionale che hanno consentito di cogliere le opportunità e operare ovunque, direttamente dove le iniziative prendono avvio e si sviluppano.

Digital Magics ha consolidato un modello operativo che, oltre ai professionisti dei programmi di incubazione, vede la partecipazione di centinaia di investitori informali e istituzionali; In particolare, Digital Magics ha fornito alle startup:

1. supporto strategico nella validazione del modello di business digitale e relativa impostazione tecnologica, sviluppo commerciale e *digital marketing*, da parte di *mentor e manager* con elevata esperienza nel settore;
2. servizi logistici, informatici e tecnologici (spazi e infrastrutture adeguate, quali reti a banda larga, macchinari per test, sale prova prototipi);

3. servizi legali, amministrativi, finanziari e di accesso alle forme di finanziamento agevolato, attraverso personale qualificato e con specifica esperienza nel settore.

L'attività aziendale è stata incentrata quindi sulla fornitura di servizi volti all'incubazione, accelerazione e sviluppo delle startup digitali che, per loro intrinseca natura, non dispongono di liquidità sufficiente a remunerare integralmente la consulenza e i servizi ricevuti, se non attraverso l'apporto derivante da un meccanismo di partecipazione al rischio. La presenza nel capitale sociale delle startup a cui vengono erogati i servizi diventa pertanto un elemento peculiare del modello di business, senza però che l'insieme delle partecipazioni risponda ad alcun particolare disegno industriale complessivo; la dismissione delle stesse partecipazioni rappresenta poi la conclusione naturale del ciclo di business della società, a partire dal momento in cui la startup cessa di trarre beneficio dai servizi forniti da Digital Magics.

Inoltre, Digital Magics è stata pioniere in Italia del paradigma denominato "Open Innovation": dal 2015 avvicina il mondo dell'innovazione digitale all'industria con programmi di generazione del valore su entrambi i fronti. Lo sviluppo di questo paradigma è stato enorme negli ultimi anni, ma il livello di competenza e di conoscenza dell'ecosistema delle startup digitali apportato da Digital Magics è difficilmente eguagliabile. Al fine di rafforzare il proprio posizionamento su questa offerta, a giugno 2021 è stata perfezionata un'operazione societaria volta all'acquisizione del 100% del capitale di The Doers S.r.l. (oggi "Zest Innovation S.r.l."), società torinese di consulenza e training sui processi di innovazione.

Organi sociali e di controllo.

Si riportano di seguito gli organi sociali e di controllo della Zest S.p.A., a seguito della Fusione

Consiglio di Amministrazione

Marco Gabriele Gay

Luigi Capello

Alessandro Malacart

Claudia Cattani

Marco Giovannini

Claudio Berretti

Silvia Rinaldi

Francesca Giubergia

Alessandra Ricci

Presidente Esecutivo

Amministratore Delegato

Consigliere e Chief Financial Officer

Chief Technology Officer

Amministratore non esecutivo

Amministratore non esecutivo

Amministratore non esecutivo

Amministratore non esecutivo

Amministratore non esecutivo

Collegio Sindacale

Fabrizio Palma

Giovanni Crostarosa Guicciardi

Antonia Coppola

Presidente

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

Società di Revisione

EY S.p.A.

Principali dati economico-finanziari

Conto Economico riclassificato

	1° trimestre 2024	Esercizio 2023
Ricavi delle vendite, delle prestazioni	553.893	4.006.190
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(19.256)	28.400
Altri ricavi e incrementi immobilizzazioni	167.743	302.807
Valore della produzione	702.380	4.337.397
Costo materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.327)	(2.202)
Costo dei servizi esterni, godimento dei beni di terzi ed altri oneri	(836.596)	(3.722.645)
Costo del lavoro	(238.169)	(844.316)
EBITDA Adjusted (*)	(373.712)	(231.766)
Ammortamenti	(107.377)	(560.200)
Costi straordinari per processo di fusione	-	(302.146)
Altri stanziamenti rettificativi	(1.133.441)	(542.155)
Risultato operativo (EBIT)	(1.614.530)	(1.636.267)
Proventi (oneri) finanziari netti	164.147	967.959
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(748.442)	(4.659.725)
Risultato prima delle imposte	(2.198.825)	(5.328.033)
Imposte sul reddito dell'esercizio	64	31.482
Risultato dell'esercizio	(2.198.761)	(5.296.551)

(*) Riconciliazione EBITDA Adjusted	1° trimestre 2024	Esercizio 2023
Differenza tra valore e costi della produzione (Risultato operativo - EBIT)	(1.614.530)	(1.636.267)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.060	535.602
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.317	24.598
Costi straordinari per processo di fusione	-	302.146
Svalutazioni delle immobilizzazioni	16.353	-
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.117.088	105.155
Accantonamento per rischi su debiti delle partecipate	-	437.000
EBITDA Adjusted	(373.712)	(231.766)

Stato Patrimoniale riclassificato

	31 marzo 2024	31 dicembre 2023	variazione
Immobilizzazioni immateriali	1.192.085	944.675	247.410
Immobilizzazioni materiali	81.014	85.857	(4.843)
Immobilizzazioni finanziarie	13.964.940	14.331.616	(366.676)
Capitale immobilizzato	15.238.039	15.362.148	(124.109)
Rimanenze di magazzino	23.167	42.423	(19.256)
Crediti commerciali, verso controllate e collegate	2.242.824	3.271.721	(1.028.897)
Altri crediti	174.910	171.429	3.481
Ratei e risconti attivi	197.442	148.053	49.389
Attività di esercizio a breve	2.638.343	3.633.626	(995.283)
Attività dell'esercizio	17.876.382	18.995.774	(1.119.392)
Debiti commerciali, verso controllate e collegate	1.314.860	1.449.250	(134.390)
Altri debiti	262.711	308.104	(45.393)
Ratei e risconti passivi	125.260	128.334	(3.074)
Fondi rischi ed oneri	441.330	441.331	(1)
Passività di esercizio a breve	2.144.161	2.327.019	(182.858)
Capitale di esercizio netto	494.182	1.306.607	(812.425)
Trattamento di fine rapporto	212.389	202.222	10.167
CAPITALE INVESTITO NETTO	15.519.832	16.466.533	(946.701)
Patrimonio netto	16.121.379	18.320.139	(2.198.760)
Disponibilità liquide	(4.474.989)	(4.844.678)	369.689
Debiti verso banche e altri debiti finanziari a breve termine	1.571.052	1.282.971	288.081
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(2.903.937)	(3.561.707)	657.770
Debiti verso banche e altri debiti finanziari a m/l termine	2.302.390	1.708.101	594.289
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	2.302.390	1.708.101	594.289
Totale Indebitamento finanziario netto	(601.547)	(1.853.606)	1.252.059
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI	15.519.832	16.466.533	(946.701)

Principali eventi

Fusione per incorporazione di DIGITAL MAGICS SPA in LVENTURE GROUP SPA

In data 1 aprile 2024 ha avuto efficacia giuridica e contabile la fusione per incorporazione della Digital Magics S.p.A. in LVenture Group S.p.A. la quale ha contestualmente modificato la propria ragione sociale in “Zest S.p.A.”.

Alla data dell'operazione la Digital Magics S.p.A. ha quindi cessato di esistere come entità autonoma e la Zest S.p.A. ne ha acquisito tutte le attività e ne ha assunto tutte le passività e l'universalità dei rapporti giuridici.

Il Progetto di Fusione, approvato dai rispettivi organi amministrativi il 28 giugno 2023, definiva un Rapporto di concambio di n. 46 nuove azioni Zest S.p.A. (in precedenza LVenture Group) per ogni n. 5 azioni Digital Magics.

Portfolio - servizi di incubazione e di accelerazione e investimenti

Nel corso del primo trimestre 2024, l'impegno del Team Portfolio di Digital Magics è continuato ad essere profuso principalmente:

- nella gestione dei Programmi di Accelerazione FIN+TECH (dedicato al fintech e all'insurtech), MAGIC SPECTRUM (dedicato alle soluzioni basate su tecnologie IoT e 5G), HABISMART (dedicato alle soluzioni per il settore “proptech”, le tecnologie applicate al real estate), MAGIC MIND (dedicato alle soluzioni incentrate sulle tecnologie dell'Intelligenza Artificiale), e MAGIC TIBER (dedicato alle migliori startup digitali con sede nel Lazio).
- sono stati erogati servizi e attività di incubazione a 15 società partecipate.

Nel primo trimestre 2024 sono state concluse operazioni di investimento sulle società in portafoglio per un controvalore complessivo di **euro 3,3M**, dei quali Digital Magics ha investito **euro 275k**; gli ulteriori euro 3M sono stati investiti da investitori terzi.

In particolare, sono state realizzate 5 operazioni di investimento da parte di Digital Magics:

- 2 operazioni in startup di portafoglio:
 - Hubique Srl, una proptech company specializzata nel creare soluzioni digitali in AI, AR e VR in grado di semplificare il lavoro, massimizzare i risultati e velocizzare i processi di acquisizione di nuovi clienti per agenzie immobiliari, developer e crowdfunding del settore e per studi di architettura e interior design;
 - Ride2Share Srl, che sta sviluppando una piattaforma o una app che implementi un servizio di car pooling nel mercato degli eventi sportivi; la soluzione di Ride2share permette di generare valore in termini di (i) sostenibilità economica, riducendo il costo del viaggio per spettatore, (ii) ambientale riducendo il numero di vetture che si muovono per l'evento e (iii) sociale, migliorando la viabilità cittadina; l'iniziativa nasce con riferimento alla normativa della comunità europea in ambito di rendicontazione di sostenibilità, che coinvolge anche le società di calcio professionistico;
- 3 investimenti nei veicoli coinvolti nei programmi di accelerazione Fintech&Insurtech Accelerator (per follow-on ai primi investimenti del 3° batch del

programma), Magic Mind Accelerator (per il follow-on in una startup del 1° batch del programma) e Magic Spectrum (per il follow-on in una startup del 1° batch del programma).

Una operazione è stata effettuata da soli terzi investitori in startup direttamente partecipata, nello specifico in Purilian Srl, una startup entrata nel portfolio di Digital Magics dopo la sua selezione al programma d'accelerazione Magic Youman.

Altre 4 operazioni sono state effettuate solo da terzi investitori in startup partecipate dai veicoli di investimento:

- To Be Srl, del 1° batch di Magic Spectrum;
- Domethics Srl, del 1° batch di Habismart;
- CityZ Srl, sempre del 1° batch di Habismart;
- Myndoor Srl, del 1° batch di Magic Mind.

Al 31 marzo 2024 le società partecipate (direttamente o indirettamente, tramite i veicoli societari) da Digital Magics erano complessivamente 183 (inclusi i veicoli societari) delle quali 48 non più operative e interamente svalutate. Maggiori dettagli sulle partecipazioni sono disponibili nella Nota Integrativa al presente Bilancio.

Open innovation: con The Doers, la più ampia gamma di servizi legati all'innovazione in Italia

Digital Magics, il più grande business incubator nazionale, specializzato in tecnologia e innovazione, ha rafforzato ulteriormente il proprio posizionamento affianco alle aziende, private e pubbliche, che hanno necessità di sviluppare, migliorare e governare i processi di innovazione tecnologica, per competere ed essere leader nell'arena globale digitale di oggi e di domani. Dal 2021, attraverso la controllata al 100% The Doers S.r.l., società di consulenza specializzata nella strategia verso l'Innovazione, offre la più ampia piattaforma di servizi legati all'innovazione in Italia, aiutando le aziende nella ricerca e nella creazione di nuovi business ed anche nel miglioramento di tutti i processi interni, creando un ponte strategico con l'ecosistema delle startup.

The Doers grazie all'alleanza con Digital Magics, si propone come il partner migliore per tutte le imprese che stanno rifondando strategicamente la funzione innovazione, avendo la necessità di acquisire in modo capillare, strutturato e scientifico strumenti, metodi e processi per diventare esse stesse ecosistemi di innovazione e usare l'Open Innovation come motore sistematico di crescita, creazione di nuovo business e vantaggio competitivo.

Sostenibilità

L'impegno costante sui temi della sostenibilità ha trovato riscontro, a gennaio 2023, nella certificazione di **"Benefit corporation" (B-Corp)**, rilasciata a Digital Magics da un ente internazionale (B Lab) che verifica e garantisce le performance ambientali e sociali delle aziende di tutto il mondo, dopo una lunga e complessa procedura di audit. La certificazione B-Corp attesta il valore sociale generato dalle attività aziendali che si pongono come obiettivo

strategico di coniugare il raggiungimento del profitto e la creazione di un impatto positivo negli ambiti ESG (Environment, Social, Governance).

Il Consiglio di Amministrazione di Digital Magics ha approvato, su base volontaria, in data 20 giugno 2023, il terzo Bilancio di Sostenibilità, relativo all'esercizio 2022. La redazione del Bilancio di Sostenibilità 2022 è stata preceduta da un'analisi di materialità, grazie alla quale è stato possibile identificare le tematiche ESG più significative per il Gruppo e per i suoi portatori di interesse; di fatto, l'analisi è stata condotta attraverso un processo di engagement degli stakeholder, ai quali è stato chiesto di esprimere un parere in merito alla percezione sull'impegno di Digital Magics nel suo percorso di sviluppo sostenibile e al grado di importanza da attribuire ai diversi temi di sostenibilità, con l'intento di coglierne i bisogni e le aspettative. Il documento contiene, altresì, le linee guida della strategia di Digital Magics, le politiche di gestione e le performance relative alle tre dimensioni della sostenibilità: economica, ambientale e sociale.

Principali eventi societari nel periodo

I soggetti sottoscrittori dell'Accordo Quadro e le società partecipanti alla Fusione hanno sottoscritto, il 26 febbraio 2024, un Atto Ricognitivo nel quale si sono reciprocamente dichiarate: (i) l'avveramento di tutte le condizioni sospensive dell'Accordo Quadro e del Progetto di Fusione che prevedevano un evento già verificatosi; (ii) la rinuncia consensuale a tutte le condizioni sospensive dell'Accordo Quadro e del Progetto di Fusione che prevedevano un evento non ancora verificatosi alla data della sottoscrizione, fatto salvo per quella relativa all'approvazione e pubblicazione del Prospetto Informativo necessario per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni di concambio; e (iii) la rinuncia consensuale a tutte le condizioni sospensive dell'Accordo Quadro e del Progetto di Fusione che prevedevano il mancato accadimento di un evento o di una circostanza (ivi inclusa la pattuizione ulteriore relativa alla mancata emanazione di qualsivoglia legge, ingiunzione preliminare o permanente o altro ordine, decreto o sentenza da parte di alcuna autorità o tribunale competenti) che rendano illegittima o non valida ovvero che impediscano in altro modo il completamento di tutta o parte della Fusione.

Con il medesimo Atto Ricognitivo le parti si sono impegnate ad addivenire alla stipula dell'atto di Fusione entro tre giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, indicando nell'atto di Fusione come data di efficacia della Fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile e del Progetto di Fusione, il primo giorno del mese successivo alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo. Alla data del 26 febbraio 2024, pertanto, l'unica condizione sospensiva ancora in essere per addivenire alla stipula dell'atto di Fusione era costituita dall'approvazione da parte della CONSOB del Prospetto Informativo e dalla sua successiva pubblicazione da parte di Lventure Group S.p.A..

L'approvazione da parte della CONSOB del Prospetto Informativo e la sua successiva pubblicazione da parte di Lventure Group S.p.A. sono avvenuti in data 6 marzo 2024.

Il Prospetto Informativo riportava, tra l'altro, alcuni dati economici previsionali consolidati della Zest S.p.A. attesi per l'esercizio 2024 (i **"Dati Previsionali"**) estratti dal Piano Industriale, nonché una descrizione delle relative direttrici strategiche e delle principali assunzioni sottostanti il Piano Industriale per il triennio 2024-2026. Il Piano Industriale è stato approvato,

per quanto di rispettiva competenza, dai consigli di amministrazione di LVenture Group e di Digital Magics in data 12 gennaio 2024.

Nella seguente tabella sono riportati i Dati Previsionali per l'esercizio 2024, estratti dal Piano Industriale e riportati nel Prospetto Informativo.

Dati Previsionali (in migliaia di Euro)	Dati Previsionali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Ricavi e proventi diversi	11.497 – 12.707
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.320 – 1.900
Indebitamento Finanziario netto	4.206 – 5.140

Ricavi e proventi diversi, EBITDA e risultato netto consolidato della Zest S.p.A. erano previsti essere positivi nel 2024 e crescenti nell'arco di Piano (non considerando l'impatto positivo nell'esercizio 2024 del *badwill* derivante dalla Fusione). Le attese riguardo alla crescita di EBITDA e risultato netto in arco di Piano sono riconducibili alle assunzioni circa la crescita dei ricavi e proventi diversi principalmente delle linee di *business Innovation* e *Investment* della Zest S.p.A..

Con riferimento al risultato netto della gestione investimenti della Zest S.p.A., il Piano Industriale prevedeva un valore ricompreso tra un utile di euro 0,7 milioni e un utile euro 1,2 milioni per l'esercizio 2024, imputabile a plusvalenze da realizzazione di disinvestimenti (ricomprese tra euro 0,5 milioni ed euro 0,9 milioni) e a dividendi da partecipazioni in portafoglio (ricompresi tra euro 0,2 milioni ed euro 0,3 milioni). Per gli esercizi 2025 e 2026, benché siano previste cessioni di partecipazioni in portafoglio, il Piano Industriale non considera alcuna variazione prospettica netta del *fair value* degli investimenti, assumendo che le svalutazioni degli investimenti attese in detti periodi siano compensate da rivalutazioni attese di pari importo.

In esecuzione delle deliberazioni assunte in data 4 dicembre 2023 dalle rispettive Assemblee Straordinarie, in data 8 marzo 2024 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Digital Magics S.p.A. in LVenture Group S.p.A..

L'atto di fusione prevede che la fusione abbia effetto, per quanto concerne gli effetti civilisti, contabili e fiscali, a decorrere dal 1° aprile 2024.

Sempre in data 8 marzo 2024, LVenture Group S.p.A. ha dato esecuzione alla seconda tranche dell'aumento di capitale deliberato in data 28 giugno 2023 dal proprio Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., a valere sulla delega conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 18 aprile 2019, per un importo complessivo fino a euro 2.500.000, a pagamento, in via scindibile, ad un prezzo di emissione pari a euro 0,43 per ogni azione di nuova emissione di cui fino a euro 0,086 da imputare a capitale e fino a euro 0,344 a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° e 6° comma, del codice civile, mediante emissione di massime 5.813.953 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, riservato in sottoscrizione a favore del socio Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli. La prima tranche, pari euro 1.000.000, era stata sottoscritta e versata da LUISS in data 5 luglio 2023. La seconda tranche,

sottoscritta in data 8 marzo 2024, è stata pari ai residui euro 1.500.000, con emissione di nuove n. 3.488.372 azioni ordinarie LVenture Group S.p.A.

Pertanto, in data 1° aprile 2024, data di efficacia della fusione, la *Combined Entity*:

- assume la denominazione sociale di ZEST S.p.A.;
- è amministrata da un nuovo Consiglio di Amministrazione, composto (come da delibera assembleare di LVenture Group S.p.A. del 6 febbraio 2024) da:

- Marco Gabriele Gay
- Claudio Berretti
- Alessandro Federico Giuseppe Malacart
- Francesca Giubergia
- Silvia Rinaldi
- Luigi Capello
- Claudia Cattani
- Marco Giovannini
- Alessandra Ricci
- Filippo Maria Bruno

che sarà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026;

- è soggetta al controllo di un nuovo Collegio Sindacale, composto (sempre come da delibera assembleare di LVenture Group S.p.A. del 6 febbraio 2024) dai sindaci effettivi:

- Fabrizio Palma (Presidente)
- Giovanni Crostarosa Guicciardi
- Antonia Coppola

che sarà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026.

La conclusione del lungo percorso di fusione tra Digital Magics e LVenture Group, con la nascita di ZEST S.p.A., dà vita al primo player italiano di dimensioni europee, focalizzato su investimenti *early-stage* e *seed*, sull'accelerazione delle startup innovative, sull'open innovation e il corporate venturing.

Contenziosi

Non vi sono in essere contenziosi di ammontare significativo che coinvolgano la Società avanti ai diversi gradi di giudizio Civile.

Garanzie rilasciate

Alla data del 31 marzo 2024 risultano rilasciate da Digital Magics per Livextention S.r.l., società controllata al 85%, a favore di istituti di credito garanzie per euro 300.000 per finanziamenti a breve termine e smobilizzo di crediti e per euro 320.000 per un finanziamento a medio- lungo termine.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Digital Magics S.p.A. e dalle sue controllate e collegate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi ed operazioni di carattere finanziario. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Con riferimento ai rapporti di debito e credito di natura commerciale e diversa in essere con le parti correlate al 31 marzo 2024 si rimanda a quanto analiticamente indicato nelle relative sezioni della Nota Integrativa del presente Bilancio.

Sedi secondarie

Digital Magics S.p.A. non ha istituito sedi secondarie.

Attività di sviluppo

Digital Magics S.p.A. non ha sostenuto, nel corso del primo trimestre 2024, costi di ricerca e sviluppo.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La tipologia di attività svolta Digital Magics S.p.A. non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che ragionevolmente possano comportare danni all'ambiente.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso del primo trimestre del 2024 non si sono registrati incidenti sul lavoro imputabili alla responsabilità della Società, non sono intervenute malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e non sono state avviate cause per *mobbing*.

Milano, 25 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Zest S.p.A.
Marco Gabriele Gay

DIGITAL MAGICS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-03-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BERNARDO QUARANTA 40, 20139 MILANO (MI)
Codice Fiscale	04066730963
Numero Rea	MI 1722943
P.I.	04066730963
Capitale Sociale Euro	10.428.477 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	70.22.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-03-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	28.154	37.835
2) costi di sviluppo	544.617	741.057
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	283	377
6) immobilizzazioni in corso e acconti	566.723	90.723
7) altre	52.308	74.683
Totale immobilizzazioni immateriali	1.192.085	944.675
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	81.014	85.857
Totale immobilizzazioni materiali	81.014	85.857
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.186.851	2.955.423
b) imprese collegate	1.787.850	1.767.782
d-bis) altre imprese	6.534.480	7.073.451
Totale partecipazioni	11.509.181	11.796.656
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	545.000	495.000
Totale crediti verso imprese controllate	545.000	495.000
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.750	11.750
Totale crediti verso imprese collegate	11.750	11.750
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.305	50.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	99.506
Totale crediti verso altri	150.305	149.506
Totale crediti	707.055	656.256
3) altri titoli	1.748.704	1.878.704
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.964.940	14.331.616
Totale immobilizzazioni (B)	15.238.039	15.362.148
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	23.167	42.423
Totale rimanenze	23.167	42.423
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.650.090	2.680.908
Totale crediti verso clienti	1.650.090	2.680.908
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	463.644	590.460
Totale crediti verso imprese controllate	463.644	590.460
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.090	353

Totale crediti verso imprese collegate	129.090	353
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.809	55.164
Totale crediti tributari	74.809	55.164
5-ter) imposte anticipate	87.031	87.031
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.070	29.234
Totale crediti verso altri	13.070	29.234
Totale crediti	2.417.734	3.443.150
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.474.928	4.844.596
2) assegni	0	-
3) danaro e valori in cassa	61	82
Totale disponibilità liquide	4.474.989	4.844.678
Totale attivo circolante (C)	6.915.890	8.330.251
D) Ratei e risconti	197.442	148.053
Totale attivo	22.351.371	23.840.452
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.428.477	10.428.477
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.749.398	10.749.398
III - Riserve di rivalutazione	1.068.162	1.068.162
IV - Riserva legale	1.483.017	1.483.017
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	96.492	96.492
Totale altre riserve	96.492	96.492
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.505.406)	(208.856)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.198.761)	(5.296.551)
Totale patrimonio netto	16.121.379	18.320.139
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	4.330	4.331
4) altri	437.000	437.000
Totale fondi per rischi ed oneri	441.330	441.331
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	212.389	202.222
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.571.052	1.282.971
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.302.390	1.708.101
Totale debiti verso banche	3.873.442	2.991.072
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.000	11.000
Totale acconti	11.000	11.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.230.860	1.266.957
Totale debiti verso fornitori	1.230.860	1.266.957
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.000	171.293
Totale debiti verso imprese controllate	73.000	171.293
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.352	44.139
Totale debiti tributari	102.352	44.139

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.798	54.453
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.798	54.453
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.561	209.512
Totale altri debiti	100.561	209.512
Totale debiti	5.451.013	4.748.426
E) Ratei e risconti	125.260	128.334
Totale passivo	22.351.371	23.840.452

Conto economico

	31-03-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	553.893	4.006.190
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(19.256)	28.400
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	84.023
altri	167.743	218.784
Totale altri ricavi e proventi	167.743	302.807
Totale valore della produzione	702.380	4.337.397
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.327	2.202
7) per servizi	704.988	3.468.728
8) per godimento di beni di terzi	86.727	324.109
9) per il personale		
a) salari e stipendi	156.914	642.673
b) oneri sociali	70.335	159.134
c) trattamento di fine rapporto	10.920	42.509
Totale costi per il personale	238.169	844.316
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	101.348	535.602
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.029	24.598
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.353	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.117.088	105.155
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.240.818	665.355
12) accantonamenti per rischi	0	437.000
14) oneri diversi di gestione	44.881	231.954
Totale costi della produzione	2.316.910	5.973.664
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.614.530)	(1.636.267)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	197.055	1.259.516
Totale proventi da partecipazioni	197.055	1.259.516
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	4.795
altri	-	13.410
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	18.205
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	209
Totale proventi diversi dai precedenti	-	209
Totale altri proventi finanziari	-	18.414
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.908	310.931
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.908	310.931
17-bis) utili e perdite su cambi	-	960
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	164.147	967.959
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	748.442	4.418.801
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	240.924
Totale svalutazioni	748.442	4.659.725
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(748.442)	(4.659.725)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.198.825)	(5.328.033)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	(64)	(12.344)
imposte differite e anticipate	0	7.480
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	26.618
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(64)	(31.482)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.198.761)	(5.296.551)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-03-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.198.761)	(5.296.551)
Imposte sul reddito	(64)	(31.482)
Interessi passivi/(attivi)	32.908	64.255
(Dividendi)	(197.055)	(1.111.014)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(20.308)	79.760
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.383.280)	(6.295.032)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.920	437.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	107.377	560.200
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	894.796	4.418.801
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	388.588
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.013.094	5.804.589
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.370.186)	(490.443)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	19.256	(28.400)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.030.818	439.280
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(36.097)	125.773
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(49.389)	50.069
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.074)	(113.655)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(129.443)	(98.293)
Totale variazioni del capitale circolante netto	832.071	374.774
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(538.115)	(115.669)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.908)	(64.255)
(Imposte sul reddito pagate)	(19.645)	(5.182)
Dividendi incassati	197.055	1.111.014
(Utilizzo dei fondi)	(753)	(7.339)
Altri incassi/(pagamenti)	(30.428)	-
Totale altre rettifiche	113.321	1.034.238
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(424.794)	918.569
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.186)	(23.119)
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(476.000)	(204.022)
Disinvestimenti	110.889	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(460.968)	(2.271.389)
Disinvestimenti	0	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	-

Disinvestimenti	0	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(827.265)	(2.498.530)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	288.081	(74)
Accensione finanziamenti	0	1.120.000
(Rimborso finanziamenti)	594.289	(1.344.548)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	96.715
(Rimborso di capitale)	0	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	343.480
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	882.370	215.573
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(369.689)	(1.364.388)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.844.596	6.208.698
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	82	368
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.844.678	6.209.066
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.474.928	4.844.596
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	61	82
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.474.989	4.844.678
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-03-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 2.198.761.

Tale bilancio rappresenta l'ultimo bilancio della Società prima della sua incorporazione all'interno della Zest S.p.A. avvenuta con efficacia in data 1 aprile 2024. La pubblicazione dell'ultimo bilancio d'esercizio, costituito da tre soli mesi, si è resa quindi necessaria per garantire gli adempimenti fiscali e legali residui della Società nel frattempo sciolta. Quale conseguenza dell'operazione di fusione gli organi sociali della Società sono stati sciolti. Nel documento si farà riferimento agli amministratori ed alla direzione anche facendo riferimento all'attuale direzione della Zest S.p.A. in cui la Società è stata incorporata.

Principi di redazione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 è stato redatto secondo i dettami degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 bis e dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

Le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata. Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del Codice Civile, la Società ha redatto il Rendiconto finanziario utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10.

La presente Nota integrativa fornisce tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Il bilancio di esercizio e la Nota integrativa sono stati predisposti in unità di Euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Sono stati rispettati ai sensi dell'art. 2423, co. 4, Codice Civile, gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'azienda.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Codice Civile, impongono di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Rispetto all'esercizio precedente non è stato modificato alcun principio contabile applicato.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo del corrispondente dell'esercizio precedente. Il corrente bilancio è composto da un esercizio sociale di tre mesi dal 1 gennaio 2024 al 31 marzo 2024, in quanto dal 1 aprile 2024 la Società è stata incorporata per atto di fusione in LVenture Group S.p.A. (ora Zest S.p.A.). Le voci sono comparabili, non è stato necessario effettuare alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio

I criteri utilizzati sono illustrati in calce alle voci rilevanti dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ove presenti, sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente Nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

(art. 2427, co.1, n.2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione (art. 2427, co.1, n.1, C.c.). Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla residua possibilità di utilizzo e imputati direttamente alle singole voci.

Costi di impianto e di ampliamento - Costi di sviluppo (art. 2427, co.1, n.3, C.c.)

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni e le licenze sono ammortizzate in base alla durata prevista. Il piano di ammortamento viene rivisto annualmente.

I marchi sono ammortizzati in base al periodo di produzione e commercializzazione al quale si riferiscono. In ogni caso la stima della vita utile non eccede i 20 anni.

Il diritto di usufrutto di azioni è ammortizzato sulla base della durata del diritto.

Altre

Le eventuali migliorie su beni di terzi sono ammortizzate per un periodo che risulta il minore tra l'utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione. Il piano di ammortamento viene rivisto annualmente.

Il costo del software è ammortizzato in base al periodo di utilizzo e il piano di ammortamento viene rivisto annualmente.

Il costo per il trasferimento e il riposizionamento di cespiti è ammortizzato da 3 a 5 anni.

Aliquote di ammortamento utilizzate

Le aliquote di ammortamento riflettono l'arco temporale entro cui si stima che tali spese possano produrre utilità e sono le seguenti:

- Costi di impianto e ampliamento 20 %
- Costi di sviluppo 20%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili dal 10% al 20%
- Altre dal 17,5% al 33%

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non hanno subito modifiche dall'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno visto, nel corso dell'esercizio, un incremento di Euro 247.410 più dettagliatamente riportato nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	334.189	3.667.748	205.024	90.723	143.800	4.441.484
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	296.354	2.914.169	204.647	-	69.117	3.484.287
Svalutazioni	-	12.522	-	-	-	12.522
Valore di bilancio	37.835	741.057	377	90.723	74.683	944.675
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	476.000	-	476.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	110.889	-	-	-	110.889
Ammortamento dell'esercizio	9.681	85.551	94	-	6.022	101.348
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	16.353	16.353
Totale variazioni	(9.681)	(196.440)	(94)	476.000	(22.375)	247.410
Valore di fine esercizio						
Costo	334.189	3.556.859	205.024	566.723	143.800	4.806.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	306.035	2.999.720	204.741	-	75.139	3.585.635
Svalutazioni	-	12.522	-	-	16.353	28.875
Valore di bilancio	28.154	544.617	283	566.723	52.308	1.192.085

Immobilizzazioni materiali

(art. 2427, co.1, n.2, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione (art. 2427 co. 1, n.1, C.c.). Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma e dei dettami dell'OIC 16, le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In caso di specifiche clausole contrattuali che prevedano la non coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Aliquote di ammortamento utilizzate

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, co. 1, n.2, Codice Civile. Criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Altri beni dal 12% al 20%

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non hanno subito modifiche dall'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno visto, nel corso dell'esercizio, un incremento/decremento di Euro 4.843, riportato nella tabella che segue:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	85.857	85.857
Valore di bilancio	85.857	85.857
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.186	1.186
Ammortamento dell'esercizio	6.029	6.029
Totale variazioni	(4.843)	(4.843)
Valore di fine esercizio		
Costo	87.043	87.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.029	6.029
Valore di bilancio	81.014	81.014

Immobilizzazioni finanziarie

(art. 2427, co.1, n. 2, C.c.)

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in società acquisite a scopo di investimento durevole e strategico sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Crediti finanziari

Vi sono crediti finanziari verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti di cui il dettaglio in un paragrafo dedicato della Nota integrativa.

Non vi sono crediti verso altri.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.955.423	1.767.782	7.073.451	11.796.656	1.878.704
Valore di bilancio	2.955.423	1.767.782	7.073.451	11.796.656	1.878.704
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	231.428	113.568	115.972	460.968	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	93.500	654.943	748.443	130.000
Totale variazioni	231.428	20.068	(538.971)	(287.475)	(130.000)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di fine esercizio					
Costo	3.186.851	1.881.350	7.189.423	12.257.624	1.878.704
Svalutazioni	-	93.500	654.943	748.443	130.000
Valore di bilancio	3.186.851	1.787.850	6.534.480	11.509.181	1.748.704

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

(art. 2427, co.1, n. 2 e n. 6, C.c.)

La voce in oggetto accoglie crediti finanziari a breve e a medio - lungo termine.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	495.000	50.000	545.000	545.000
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	11.750	0	11.750	11.750
Crediti immobilizzati verso altri	149.506	799	150.305	150.305
Totale crediti immobilizzati	656.256	50.799	707.055	707.055

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

(art. 2427, co.1, n. 5, C.c.)

Vi sono le seguenti partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Partecipazione Zest Innovation S.r.l. (già The Doers S.r.l.) Euro 1.031.392

Partecipazione Magic Mind Accelerator Srl Euro 1.015.067

Partecipazione Humaverse Srl Euro 174.142

Partecipazione Livextention Srl Euro 966.250

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

(art. 2427, co.1, n. 5, C.c.)

Vi sono le seguenti partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Partecipazione Magic Spectrum Srl Euro 545.052

Partecipazione Apside Spa Euro 44.984

Partecipazione Opent Spa Euro 25.000

Partecipazione Growish Srl Euro 1.085.274

Partecipazione Withfounders Srl Euro 52.500

Partecipazione The Ing Project Srl Euro 35.040

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	545.000	11.750	150.305	707.055
Totale	545.000	11.750	150.305	707.055

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad Euro 6.915.890 si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze: Euro 23.167
- crediti: Euro 24.17.734
- disponibilità liquide: Euro 4.474.989.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dei lavori: i ricavi e il margine di profitto sono riconosciuti soltanto quando il contratto è completato, cioè quando le opere sono state consegnate ed ultimate e i servizi resi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	42.423	(19.256)	23.167
Totale rimanenze	42.423	(19.256)	23.167

Crediti iscritti nell'attivo circolante

(art. 2426, co.1, n. 8 e n. 8 bis, C.c.)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, considerando sia il fattore temporale, sia il valore di presumibile realizzo.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore iniziale di iscrizione del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tenere conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Il valore del credito viene adeguato, in ogni esercizio, per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Si è tenuto conto del fattore temporale di cui all'art. 2426, co. 1, n.8, C.c, operando l'attualizzazione dei crediti esigibili oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.680.908	(1.030.818)	1.650.090	1.650.090
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	590.460	(126.816)	463.644	463.644
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	353	128.737	129.090	129.090
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.164	19.645	74.809	74.809
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	87.031	0	87.031	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.234	(16.164)	13.070	13.070
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.443.150	(1.025.416)	2.417.734	2.330.703

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Area geografica	ITALIA	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.617.886	32.204	1.650.090
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	463.644	-	463.644
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	129.090	-	129.090
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	74.809	-	74.809
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	87.031	-	87.031
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.070	-	13.070
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.385.530	32.204	2.417.734

Disponibilità liquide

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Il saldo di Euro 4.474.989 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.844.596	(369.668)	4.474.928
Assegni	-	-	0
Denaro e altri valori in cassa	82	(21)	61
Totale disponibilità liquide	4.844.678	(369.689)	4.474.989

Ratei e risconti attivi

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

I ratei e i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata oltre l'esercizio successivo. Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	148.053	49.389	197.442
Totale ratei e risconti attivi	148.053	49.389	197.442

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Patrimonio netto

Le poste numerarie di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

(art. 2427, co.1, n. 4 e n. 7, C.c.)

Capitale sociale

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.428.477	-	-		10.428.477
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.749.398	-	-		10.749.398
Riserve di rivalutazione	1.068.162	-	-		1.068.162
Riserva legale	1.483.017	-	-		1.483.017
Altre riserve					
Varie altre riserve	96.492	-	-		96.492
Totale altre riserve	96.492	-	-		96.492
Utili (perdite) portati a nuovo	(208.856)	(5.296.551)	1		(5.505.406)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.296.551)	5.296.551	-	(2.198.761)	(2.198.761)
Totale patrimonio netto	18.320.139	0	1	(2.198.761)	16.121.379

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.428.477	CAPITALE		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.749.398	CAPITALE	A, B	10.749.398
Riserve di rivalutazione	1.068.162	CAPITALE	A, B	1.068.162
Riserva legale	1.483.017	UTILI	B	1.483.017
Altre riserve				
Varie altre riserve	96.492	CAPITALE	A, B, C	96.492
Totale altre riserve	96.492	CAPITALE	A, B, C	96.492
Utili portati a nuovo	(5.505.406)	UTILI		(5.505.406)
Totale	18.320.140			7.891.663

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				7.891.663
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo per imposte anche differite

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 4.330 che pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Altri fondi

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.331	437.000	441.331
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(1)	-	(1)
Valore di fine esercizio	4.330	437.000	441.330

La Società rileva un apposito fondo per rischi legato a debiti verso terzi delle partecipate Stillabil S.r.l. SB e Yoagents S.r.l. in liquidazione per i quali rilascia garanzia fideiussoria a prima richiesta. Inoltre la Società ha in essere un contenzioso avviato nel corso del 2021 con l'Agenzia delle Entrate di Salerno che la vede coinvolta in qualità di "socio superstite" di una società a suo tempo partecipata e a suo tempo cancellata dal Registro Imprese.

Contro l'avviso di accertamento dell'Agenzia, Digital Magics presentò tempestivamente ricorso e la competente Commissione Tributaria accolse la richiesta di sospensione della riscossione dell'atto impugnato; inaspettatamente però, con sentenza del maggio 2022, la Commissione Tributaria Provinciale di Salerno - peraltro con motivazioni assai censurabili - respingeva il ricorso presentato da Digital Magics.

Per effetto di tale condanna la società potrebbe essere tenuta a pagare in via provvisoria, sulla base delle regole del Processo Tributario, una somma di circa euro 214 migliaia, di cui euro 70 migliaia per imposta principale IVA, euro 15 migliaia per interessi, euro 117 migliaia per sanzioni IVA, euro 1 migliaio per sanzioni Ires e Irap ed euro 11 migliaia per accessori. Contro la sentenza di condanna della Commissione Provinciale, nel luglio del 2022, Digital Magics ha proposto appello presso la Sezione Staccata di Salerno della Commissione Tributaria Regionale della Campania; la trattazione dell'appello proposto avverrà in data 18 Marzo 2024 a Salerno.

Lo Studio professionale indipendente che assiste la società in tale contenzioso ha comunicato agli Amministratori di Digital Magics che, ancorché un rischio di soccombenza al termine dell'iter giudiziale sia sempre possibile, i solidi motivi proposti nel giudizio di appello possano far ritenere come probabile che l'esito negativo del giudizio di primo grado sia completamente ribaltato in senso favorevole alla società appellante, con conseguente annullamento del relativo accertamento.

Su tale base gli Amministratori, hanno ritenuto di non effettuare alcun accantonamento al fondo rischi fiscali relativamente al contenzioso sopra esposto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti e degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il Fondo è determinato secondo le previsioni dell'art. 2120 del Codice Civile ed è soggetto a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti, che ne hanno fatto richiesta dal 1° gennaio 2007, è periodicamente versato - dalla Società - al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro /da accordi aziendali/da norme interne/da richieste del dipendente della Società stessa sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	202.222
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.920
Altre variazioni	(753)
Totale variazioni	10.167
Valore di fine esercizio	212.389

Debiti

(art. 2426, co.1, n. 8 e n. 8 bis, C.c.)

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, considerando anche il fattore temporale. La Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01.01.2016.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore iniziale di iscrizione del debito (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), corrisponde al valore nominale, rettificato per tenere conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. Il valore del debito viene adeguato, in ogni esercizio, per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Si è tenuto conto del fattore temporale di cui all'art. 2426, co.1, n.8, C.c, operando l'attualizzazione dei debiti esigibili oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto l'effetto è irrilevante e di scarso rilievo, sono stati rilevati al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni).

Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali ne avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche, pari a Euro 3.873.442, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale nei confronti degli istituti.

Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 11.000, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 1.230.860, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono pari ad Euro 73.000 al 31 marzo 2024.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale " sono dovute a di seguito riportate.

Altri debiti

I debiti verso altri, pari a Euro 100.561, sono così costituiti da passività per salari/stipendi, mensilità aggiuntive ed oneri differiti nei confronti del personale dipendente.

Variazioni e scadenza dei debiti

(art. 2427, co.1, n. 4 e n. 6, C.c.)

Debiti di durata superiore a 5 anni

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni.

Variazione dei debiti

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente, suddivise per classi di valore, sono le seguenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.991.072	882.370	3.873.442	1.571.052	2.302.390
Acconti	11.000	0	11.000	11.000	-
Debiti verso fornitori	1.266.957	(36.097)	1.230.860	1.230.860	-
Debiti verso imprese controllate	171.293	(98.293)	73.000	73.000	-
Debiti tributari	44.139	58.213	102.352	102.352	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.453	5.345	59.798	59.798	-
Altri debiti	209.512	(108.951)	100.561	100.561	-
Totale debiti	4.748.426	702.587	5.451.013	3.148.623	2.302.390

Ratei e risconti passivi

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I ratei e risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

In caso di vendite più unità elementari di contabilizzazione, la voce dei risconti passivi è stata determinata secondo quanto previsto dall'OIC 34 e descritto nella sezione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	128.334	(3.074)	125.260
Totale ratei e risconti passivi	128.334	(3.074)	125.260

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 Codice Civile;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio;
- i ricavi e i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 702.380 ed è composto come segue.

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a 553.893 Euro e si riferiscono a ricavi per servizi di accelerazione e incubazione.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Le variazioni di lavori in corso su ordinazione ammontano a -19.256 Euro.

Altri ricavi proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 167.743 Euro e sono relativi ai ricavi derivati dal contratto di subaffitto di una porzione della sede di Milano per Euro 34 migliaia, a plusvalenze da cessione cespiti per Euro 20 migliaia, ad altri ricavi e sopravvenienze attive per Euro 114 migliaia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizi di Accelerazione	377.808
Ricavi per servizi di Incubazione	176.085
Totale	553.893

Costi della produzione

I costi della produzione sono imputati per competenza e sono così composti:

- materie prime sussidiarie e merci: 1.327 Euro;
- servizi: 704.988 Euro;
- spese per il godimento di beni di terzi: 86.727 Euro;
- salari e stipendi: 156.914 Euro;
- oneri sociali: 70.335 Euro;
- accantonamento TFR: 10.920 Euro;
- ammortamento immobilizzazioni immateriali: 101.348 Euro;
- ammortamento immobilizzazioni materiali: 6.029 Euro;
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni: 16.353 Euro;
- svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide: 1.117.088 Euro;
- oneri diversi: 44.881 Euro.

In particolare:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono di ammontare non significativo.

Costi per servizi

Fanno per lo più riferimento ai servizi ricevuti nell'ambito dei progetti di accelerazione per Euro 233 migliaia, a servizi IT per Euro 73 migliaia, consulenze per Euro 88 migliaia, compensi amministratori per Euro 182 migliaia.

Costi per godimento beni di terzi

Fanno riferimento all'affitto delle sedi legale e operativa sita in Milano, Via Bernardo Quaranta, 40.

Costi per il personale

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

- salari e stipendi: Euro 156.914;
- oneri sociali: Euro 70.335;
- accantonamento TFR: Euro 10.920.

Ammortamenti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

- ammortamento immobilizzazioni immateriali: 101.348 Euro;
- ammortamento immobilizzazioni materiali: 6.029 Euro.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che tali spese possano produrre utilità.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Le svalutazioni effettuate durante l'esercizio sono pari ad Euro 16.353.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Le svalutazioni effettuate durante l'esercizio sono le seguenti Euro 1.117.088.

Dette svalutazioni hanno riguardato:

- svalutazioni di crediti per Euro 353 migliaia;
- la svalutazione della partecipazione nella Stillabit S.r.l. SB, per Euro 764 migliaia, la quale si era incrementata a seguito dell'accollo da parte di Digital Magics S.p.A. di un finanziamento bancario della Stillabit

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano costi operativi di varia natura non ricompresi nelle precedenti voci.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono così composti:

- proventi da altre imprese: Euro 197.055 relativi ad un dividendo ricevuto da una società partecipata.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad Euro 32.906 e fanno per lo più riferimento ad interessi passivi su finanziamenti.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le principali rettifiche di valore di attività finanziarie nell'esercizio in corso fanno riferimento a svalutazioni per Euro 748 migliaia di varie partecipazioni detenute a scopo di investimento.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

(art. 2427, co.1, n. 15, C.c.)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del Commercio.

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	7
Impiegati	8
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(art. 2427, co.1, n. 16, C.c.)

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo è indicato nel prospetto in calce.

L'ammontare dei compensi spettanti al Collegio Sindacale sono indicati nel prospetto in calce.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	181.787	4.030

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(art. 2427, co.1, n. 22 bis, C.c.)

La Società ha effettuato operazioni con parti correlate nell'accezione prevista dall'OIC 12.

Le anzidette operazioni sono state condotte a normale condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio

(art. 2427, co.1, n. 22 quater, C.c.)

In esecuzione delle deliberazioni assunte in data 4 dicembre 2023 dalle rispettive Assemblee Straordinarie, in data 8 marzo 2024 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Digital Magics S.p.A. in LVenture Group S.p.A., con effetto, per quanto concerne gli effetti civilisti, contabili e fiscali, a decorrere dal 1° aprile 2024.

Pertanto, da 1° aprile 2024 Digital Magics S.p.A. risulta incorporata in LVenture Group S.p.A., che nel frattempo ha assunto la denominazione ZEST S.P.A.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(art. 2427 bis, C.c.)

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

(art. 2427, co. 1, n. 22 septies, C.c.)

Signori Azionisti,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di portare a nuovo la perdita dell'esercizio pari a Euro 2.198.761.

Si ricorda che in data 1 aprile 2024 la Digital Magics S.p.A. è stata incorporata nella LVenture S.p.A. (ora Zest S.p.A.).

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio ed è veritiero e conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 25 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Gabriele Gay

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il/la sottoscritto Dott. Mirco Marconi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Digital Magics S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della incorporante
Zest S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Digital Magics S.p.A. (la Società), fusa per incorporazione in Zest S.p.A. (l'Incorporante) a far data dal 1 aprile 2024, costituito dallo stato patrimoniale al 31 marzo 2024, dal conto economico per l'esercizio dal 1 gennaio 2024 al 31 marzo 2024 e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società e all'Incorporante Zest S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Digital Magics S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 29 marzo 2024, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Incorporante Zest S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio di Digital Magics S.p.A. che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Shape the future
with confidence**

Gli amministratori della Incorporante Zest S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori della Incorporante Zest S.p.A. utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Incorporante Zest S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori della Incorporante Zest S.p.A. e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori della Incorporante Zest S.p.A. del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in

funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Incorporante Zest S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Digital Magics S.p.A. al 31 marzo 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

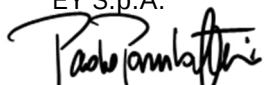
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Digital Magics S.p.A. al 31 marzo 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 7 aprile 2025

EY S.p.A.

Paolo Pambuffetti
(Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31.03.2024
REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 COMMA 3 C.C.

**All'Assemblea degli Azionisti della Zest S.p.a. società incorporante
della DIGITAL MAGICS S.P.A.**

estinta per fusione per incorporazione inversa a far data dal 1 aprile 2024

Signori Azionisti,

la presente Relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 della Digital Magics S.p.A. viene redatta dallo scrivente Collegio Sindacale della Zest S.p.A. in quanto in seguito al perfezionamento della fusione per incorporazione inversa nella LVenture Group S.p.A. (oggi Zest S.p.A.) a far data dal 1 aprile 2024, la Digital Magics S.p.A. ha cessato di esistere e con essa i relativi organi sociali.

Infatti, il Collegio Sindacale della Digital Magics S.p.A. ha terminato il proprio mandato alla data di efficacia dell'atto di fusione per incorporazione della stessa nella LVenture Group S.p.A. (che a seguito della predetta operazione ha assunto l'attuale denominazione di Zest S.p.A.). L'atto di fusione è stato stipulato in data 8 marzo 2024 - ed iscritto presso i competenti Registri delle Imprese, rispettivamente in data 18 marzo 2024 (l'Incorporata) e 15 marzo 2024 (l'incorporante) – e l'efficacia dell'operazione è stata fissata nella data del 1° aprile 2024.

Alla data di sottoscrizione della presente Relazione il Collegio Sindacale della Zest incorporante è composto dal Presidente, Dott. Fabrizio Palma e dai Sindaci effettivi, Dott.ssa Antonia Coppola e dal Dott. Giovanni Crostarosa Guicciardi.

La nostra attività è ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nel periodo 01 gennaio 2024-31 marzo 2024 l'attività di vigilanza è stata svolta dal Collegio Sindacale della Digital Magics S.p.A., organo di controllo cessato dal 1 aprile 2024, mentre la revisione legale è stata condotta dalla società di revisione EY S.p.A. (medesimo revisore legale della incorporante) che in data odierna ha rilasciato la propria relazione in assenza di modifiche o di richiami di informativa ed attestando anche la

conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge e la sua coerenza relativamente al bilancio di esercizio.

Lo scrivente Collegio Sindacale ha ricevuto i documenti che compongono il fascicolo di bilancio al 31 marzo 2024 della Digital Magics S.p.A. come predisposti e approvati in data 25.03.2025 dal Consiglio di Amministrazione della Zest S.p.A. società incorporante ed ha vigilato sull'iter di predisposizione del bilancio redatto in forma ordinaria e in applicazione dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Il bilancio sottoposto al Vostro esame è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione ed evidenzia la perdita d'esercizio di Euro 2.198.761.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Bilancio di esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 redatto in forma ordinaria e in applicazione dei principi contabili nazionali in merito al quale riferiamo quanto segue.

Preliminarmente, si dà atto che i documenti che costituiscono il bilancio sono stati consegnati al Collegio Sindacale secondo i termini di cui all'art. 2429, comma 1 del Codice Civile essendo stati approvati nella seduta del 25 marzo 2025 dal Consiglio di Amministrazione della società incorporante Zest S.p.A. .

Pur non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”* così come ha dato conto di aver *“svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di aver raccolto elementi probativi sufficienti”*, dando conto anche della circostanza che il bilancio 2023 è stato revisionato da altro revisore che ha rilasciato un giudizio senza modifica con riguardo a quel bilancio.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, hanno attestato di non aver derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha dato conto e fornito attestazione in merito all'esistenza oggettiva dei presupposti di continuità aziendale nel senso che la società avrebbe comunque potuto continuare la propria attività se non fosse intervenuta l'estinzione per fusione.

Ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello Stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento per il valore residuo netto di Euro 28.154. Tale importo ha trovato poi differente collocazione e trattamento nel bilancio dell'incorporante Zest che è stato redatto secondo i principi EU-IFRS. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza con i limiti sopra evidenziati con riguardo alle attività poste in essere ed alla successione degli organi di controllo.

Nella Nota Integrativa, gli Amministratori hanno rappresentato che in base all'OIC 12 i rapporti con parti correlate nel corso dell'esercizio chiuso al 31.03.2024 sono stati condotti a valori correnti di mercato.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea degli Azionisti

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio emessa nella medesima data della presente, il Collegio Sindacale non rileva ragioni ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.03.2024 così come redatto dagli Amministratori della Zest S.p.A. e all'accoglimento della proposta di destinazione del risultato d'esercizio dagli stessi formulata.

Roma, 7 aprile 2025

Per il Collegio Sindacale della Zest S.p.A., società incorporante

Il Presidente

Dott. Fabrizio Palma